Cinema Illustrazione

Anno XII - N. 42 20 Ottobre 1937 - Anno XV presenta

Sped. in abb. post. Cent. 50



GINGER ROGERS

la bella eroina del recentissimo film musicale: "Vogliamo danzare!", del quale vi diamo nell'interno le scene di ballo più interessanti

Rosmundo. Ma certo, è la Sullivan. overo quindicenne solitario. I numeri arretrati dei giornali basta richiederli all'Amministrazione accludendo una lira per ciascuno di essi. Perché mi chiami Mura-Super Revisore »? Io e Mura formiamo due persone distinte e separate, tanto vero che Mura è una bella signora e io no. Clark Gable si distinse a fianco di Greta Garbo in « Cortigiana »; e per un tipo cumulativo come te bene aggiungere che la cortigiana era Greta Garbo. Quale bicicletta da corsa preferisco? Quella a vela. Quando, al tramonto, l'orizzonte si punteggia biciclette a vela, qualcosa in me si in-tenerisce e mi fa ripensare con desio al giorno in cui ho detto ai mici amici addio e ho potuto perciò rivendere a vantaggiose condizioni le mie pistole. Il mio parere sulle parole incrociate? più sano e proficuo sport per intelletti paralitici. Volubilità, fantasia, carattere ancora formato denota la tua

Cosetta. D'accordo su « Condottieri » e sul nostro cinematografo. Si farà sempre meglio, non dubitare. Condivido le tue opinioni su attori e registi americani. Ch'io sappia, nessun romanzo di Fo-gazzaro è stato utilizzato per il cinematografo. Forse la vecchia cinematografia italiana ne fece qualcosa, ma io ero bim-bo, allora, Sensibilità, fantasia, egoismo, eleganza, denota la tua scrittura.

E. C. Patara - Roma. Mi spiace, ma io non ho nessuna possibilità di collocare la sua novella presso i Periodici Rizzoli. Provi a mandarla direttamente ai Direttori.

Circa un quarto alle nove. Ho letto con interesse la prima parte della tua lettera, ma non posso darti ragione. Vedi, io sinceramente non credo che la ricchezza dia la felicità. Io sogghigno leggendo che Diogene era felice nella sua botte, ma sogghigno con lo stesso im-pegno quando mi si vuol far credere pegno quando in si vuoi. Tutto ciò che fosse felice Alessandro. Tutto ciò non coincide, è vero, con i mici noti sforzi per diventare ricco; ma un uomo sforzi per diventare ricco; ma un uomo che ha capito che non c'è felicità da nessuna parte, o fa qualche cosa o muo-re. Per esempio, in un mondo meno imperfetto una ragazza intelligente come te dovrebbe scrivermi più spesso. Mani in altol Alfonso. Sensualità,

Rompiscatole. Se non hai mai trovato la mia firma sul « Bertoldo » significa che non lo hai mai letto. Mi piaci quando dici che non debbo prendermela con Erroll Flynn se lui è troppo amato dalle ragazze; ma quando mai ho fatto que-sto? Io mi sono soltanto sforzato di far capire alle ragazze che non dovrebbero dare a un uomo l'impressione che basti diventare attore cinematografico per es-sere amato. Per dignità, per orgoglio, esse dovrebbero prima farsi fare un po' corte, ricevere da lui qualche mazzo

che diamine.

D. T. - Torino. Non conosco l'attuale indirizzo dell'avv. A. Besozzi. Lucy Curiosetta. Indirizzo di Shirley Temple: « Fox-Film, Hollywood, California, Stati Uniti »

L'ardito melanconico. Guardi che non mi fa un cendo che non legge quasi mai que sta rubrica. O al meno sappia che come complimento non è dei più fe-

E perché lo dovrei ricambiare la sua cortesia dicendole chi è « Crisan-temo d'oro »? Anzitutto non lo so, e poi è mia abitudine, quando qualcumo dopo avermi espresso tutto il suo di-sprezzo mi chiede per favore una sigaretta, di rispondere freddamente che non fumo. Lei mi diverte quando dice « So-no sicuro che lei mi aiuterà dato che io sono figlio di un albergatore ed amo segretamente una villeggiante che forse è proprio Crisantemo d'oro ». Mi spia-ce, ma tutti i conti presentatimi dagli albergatori in tutta una vita di villeggiatura riaffiorano nella mia memoria, ed io sento che l'uomo nelle braccia del quale potrò gettare Crisantemo d'oro doassolutamente appartenere alla categoria di coloro che hanno sempre pa gato e mai posseduto un albergo. La

guerra è guerra, signori. Bahy - Capri. Sei nata e vissuta in California, ora risiedi a Capri, beata te. Sembra che la prima mansione del sole sia quella ti accompagnarti dovunque tu vada. Sono lieto che i nostri gusti cinematografici coincidano; ma potevi parlarmi un po' anche della Grotta Azzurra. Mi domando se è sempre così azzurra come la vedevo io durante la mia traso gnata adolescenza. Non desidero vederla con i miei occhi d'oggi, non so che farmene di una Grotta Grigia. E i Faraglioni? Hanno sempre, fra le piccole onde scherzose, quella loro aria accigliata di severi signori in stiffelius capitati in un girotondo di bambini? Era pitati in un girotondo di bambini? Fantasia, volubilità, eleganza, egoismo, de-nota la tua scrittura, e dallo stile della tua lettera nessuno direbbe che sei americana. Scusami dunque se neppure io lo dico. Il segreto dei miei successi, , è quello di star sempre dalla

parte della maggioranza.

Bruna addolorata. « Desidero ardentemente diventare attrice, però non voglio iscrivermi ai Centri Sperimentali, ma entrare direttamente nel cinema, es-sere insomma una rivelazione ». Come ti comprendo: tu vorresti vincere il pri-mo premio della Lotteria di Merano senza comprare neppure il biglietto. Oh, bruna addolorata, oh.

Indecisa - Lucca. Non è indispensabile che tu, per indurmi a risponderti di buona voglia, mi auguri che l'Am-ministrazione mi conceda un aumento di stipendio: pensa che anche l'Amministratore ha diritto alla tua benevo-lenza. Dunque ci sono due giovani alle porte del tuo cuore; e mentre uno, quello che ti piace di meno, non ha csitato a bussare, l'altro, quello che ti piace di più, non vi si decide. Oh la vita è così; e il cuore di tante ragazze, a forza di aspettare che bussi l'uomo ideale, rimane disabitato. Tu vuoi una

risposta seria, e allora ti dirò che nei del cinema; e ce l'ha un po' con me

tuoi panni farei un estremo tentativo col giovinotto timido --- un' occhiata, un sorriso, in certi casi possono fare miracoli e poi, poi mi abbandonerei al destino (non saprei come chiamare il secondo giovinotto). E senza rimpianti: perché a pensarci bene un giovinotto che fissa con insistenza una ragazza (quell'altro insomma), ma che non si arrischia mai parlarle di fidanzamento, può essere tanto un giovane timido quanto un giovane già sposato. Il mondo è grande e terribile, e la tua calligrafia rivela ele-

Lo sorprendente corriero di ROBERT TAYLOR La vita privata e gli amori di ROBERT TAYLOR

Tutto ciò che desiderate sapere su

ROBERT TAYLOR è narrato e Illustrato dal fascicolo

ROBERT TAYLOR

In vendita in tutte le edicole de Regno e 2 lire la copia. Esso contiene anche una grande fotografia sciolia del popolarissimo altore.

ganza, fervore, sensualità, un po' di presunzione.

Achilles . Napoli. Condivido molti tuoi giudizi, ma è ancora presto per esigere la perfezione. Secondo me nella tuoi giudizi, perfezione c'è un sessanta per cento di talento, ma il resto è di esperienza. Prendi me, per esempio, come scrittore. Quando ero giovane di me si diceva sempre « È pieno di talento, gli manca l'esperienza...»; ma adesso comincio a sentir voci di « È pieno di esperienza, se avesse talento... ». Sì, uno muore senza poter sapere che cosa veramente aveva e che cosa realmente gli mancava: questo è il tragico, misteriosissimo ro-

manzo giallo che noi tutti viviamo.

Un'amica. Eh sì, in qualche modo io debbo vendicarmi dei caricaturisti che mi fanno così brutto.

Fervente ammiratrice. Grazie del saluti dal mio paese; ah neppure le carto-line illustrate possono nuocere alla bellezza di « Napoli vista da S. Martino ».

Rimbambito come Bob. La tua let-tera, un po' a modo suo, contiene delle opinioni. Mi permetto di riportarne qualche brano: « E indubbio che il favore femminile si orienta verso il viso perfettissimo e il sorriso candidissimo di Robert Taylor, mentre noi uomini continulamo a preferire il rude Clark Gaole. Un tempo erano di moda le scontrosità e gli schiaffi di Gable, ora sono di moda le moine e le languide occhiate di Taylor, Secondo me Clark Gable rappresenta il popolo (forte e generoso, rude e scortese, ma sempre nobile e cavalleresco) mentre Robert Taylor rappresenta quello che si dice un ottimo ragazzo di buona famiglia (sdolcinamenti, corruzione, idee minuscole e studide come è minuscolo il fisico). Le donne non erano in verità troppo entusiaste del tipo Clark, perché dovevano subire la sua in una parola non crano molto felici di essere dominate: e quando vi-dero piccolino piccolino il tipo Bob, subito furono intorno a questo giovincello, del quale capirono che, cieco com'è di passione per la donna, avrebbero potuto diventare le regine. E io temo che la fama di Clark comunque vacilli, perché purtroppo non siamo noi uomini che formiamo il successo di un attore ». Benche il biglietto del cinema, alle nostre fidanzate, mogli o sorelle, general mente lo paghiamo noi — si potrebbe aggiungere. È quanto alle tue opinioni in sostegno di Clark Gable, sono forse mente lo paghiamo noi niuttosto audaci, ma se ne sentono tante dall'altra campana che forse anche queste. DOSSONO DASSARE

Renata, Grazie dei saluti da Viareggio, ancora impregnati di salsedine. Questa è l'espressione che usò la mia cara Maria scrivendomi dal mare, ed io la ripeto più che posso. Comprendimi, le parole, a forza di essere ripetute, perdono ogni significato; e soltanto così io posso sperare di dimenticare e di attu-tire una espressione come « saluti an-cora impregnati di salsedine ».

ABBONAMENTI: Italia e Col.: Anao L. 20 Sem. L. 11 - Estero: Anno L. 40 - Sem. L. 21 PUBBLICITA: per un millimetro di alterza, larghezza una colonna, L. 3.

Lucilla II. Per fortuna ecco una sua lettera da Getutto: lei è quella signorina che crede di aver composto un soggetto capace di rivoluzionare il mondo

perché mi sono rifiutato di leggerlo, Heè colpa mia se il medico mi ha proibito le emozioni forti? Quanto a pubblicare il suo soggetto su queste colonne, è una faccenda che riguarda il Direttore, il quale gusta molto l'ottimi-smo (lei si dichiara certa che, una volta pubblicato, il suo soggetto susciterebbe subito un'appassionante gara fra le gran-di Case estere desiderose di accaparrarselo) ma non nei giornali da lui diretti. E non pensi che io le serbi rancore per quella parte della sua lettera che mi descrive nell'atto di rompermi una gamba grazia a una buccia di banana: odiaquando si hanno artistici fermacarte di ferro battuto (o qualsiasi altro amuleto) a portata di mano, costituirebbe un dispendio a cui la mia assennata natura si ribella.

Barbara la bionda. Grazie della simpatia. Ora che vedo una vostra lettera mi convinco che veramente esistete: perché le cartoline illustrate (e voi me ne avete mandate centinaia) hanno sempre un che di irreale. Scherzo, al solito; ma qualcosa mi dice che voi potete perdo-narmi tutto. Mia zia Carolina ricambia i vostri cortesi saluti, e vi dedica tutto quello che c'è di augurale e di deliento nel suo ultimo cappellino, che raf-figura le nozze di Edmondo Dantes pridegli incidenti che dovevano fare di lui il Conte di Montecristo, Eleganza, scarsa fantasia, sensibilità, orgoglio de-

nota la scrittura.

Pel di carota. « Ti scrivo per dirti che odio Robert Taylor, con quella faccia insignificante, con quel surriso me-lenso da « super-gagà, E per questo mi-gliaia di donne lo assalgono e se lo contendono? Sono una donna ma comincio a odiare le donne per questa debolezza. Pubblica queste righe se vuoi », Ecco fatto, e auguri. Auguri che nes-suna donna, incontrandoti, si trovi le mani eccezionalmente libere da pacchetti e ne approfitti per strangolarti. Il tuo st scriptum, consistente in un « Mo licenza ginnasiale » è un pleonasmo.

Filodrammatica fiorentina. Indirizzo della Braggiotti « Cinccittà, Roma », Simone Simon sta a Hollywood. Il tuo saggio calligrafico, come i guasti dell'apparecchio radio dei miei vicini di casa, è troppo breve.

A. G. P. « Ho 19 anni e sono alta e questa è la mia pena grande grande ». Diamine, che cosa dovrei dire io che ho 35 anni e sono alto 1,80? SI, forse è triste questo saper sempre che c'è negli ultimi scaffali, ma mi pare che possiamo consolarel pensando che non ci è faelle accertarei del con-tenuto dei primi scaffali. Tutto è rela-

tiyo, a questo mondo, e chi ha una cosa

non ha l'altra, come dic va la donna barbuta a chi le domandaya perché 600 fosse mai fidanzata, Secondo te lo debbei somigliare a Erroll Flynn; anzi aggiungi che quando leggi le mie rispo-ste ti sembra proprio di vedere Flyna, Nulla di strano: a me, quando leggo lettere come la tua, mi sembra di ve dere l'aurora boreale,

Marta - Napoli, Scrivi a me per evitare di studiare una lettera di Cicerone! Effettivamente, e benché non csistesse ancora la Posta, Cicerone seriveva trop pe lettere. lo penso spesso alla porti-nala di questo grande uomo, e al giorno in cui un malvagio inquilino, piomban dole improvvisamente alle spalle le gridò: « Ah vi ho sorpresa, intrigante, leggere le lettere di Ciceronel ». Sl, vi fu un tempo in cui l'amore pei classici era ricompensato così. Grazie della simpatia, che viene a riscaldare come un uon fuoco di legna la mia anima in tirizzita. Questa espressione è della mia cara Lucia, che mi ha pregato tanto di usarla, e siccome essa si ostina ad attribuire ai nervi i disturbi di cui ho sofferto da quell'istante, voglio proprio vedere come se la cavano gli altri. Tu ti domandi che cosa direbbe un signore non molto alto che si trovasse, al cine ma, dietro uno dei monumentali cappellini di mia zia Carolina; ma ciò si già verificato (Vita, vita, nulla la fantasia può darci che tu non ci abbia glà datol) e il signore in questione fu, tra tutti gli spettatori, quello che si diverti di più. Sensibilità, fantasia, incostanza, carattere debole denota la calligrafia.

Lily Tom - Bologna. Non è il brio

che ti manca quando dici « Ho 17 anni e t'informo anzitutto che non sono di quelle ragazze che impazziscono ogni attore di ultimo grido perché ba-cia diversamente dagli altri o perché mentre bacia gli vibrano le orecchie, il naso, la penna stilografica o che so lo Congratulazioni, e quanto ai tuoi gusti cinematografici non posso che lodarli riconoscere che potrebbero stare coi miel in uno stesso dignitoso pacchetto. Lotte Menas indubbiamente lavorerà ancora, e magari con un nome più cristiano. Sen-sualità, fantasia, eleganza, egoismo di scontro nella tua calligrafia. G.D.A. - Bologna. No, le eccessive

manifestazioni di entusiasmo delle lon-dinesi per Robert Taylor non furono, purtroppo, una trovata pubblicitaria. La fantasia e l'audacia degli agenti di pubblicità non conoscono ostacoli, è vero, ma fino a un certo punto, Povero Taylor, quelle dementi gli hanno perfino stracciato i panni di dosso, come se fos-sero state assoldate dal suo sarto. Forse moltissime erano anche mogli, o fidanzate, ed lo sarej lieto di apprendere che cosa disse il signor Smith o il signor Brown vedendo tornare a casa la sua signora o la sua ragazza con un pezzo di giacca di Bob nella borsetta. Io non vorrei sapere quel che provarono e dissero come mariti o come fidanzati, ma come padri o futuri padri; perché non è escluso che i figliuoli possano credi-tare l'intelligenza dalla madre.

Il Super Revisore

LE DONNE CHE LAVORANO



e stanno molte ore in piedi ogni giorno, conoscono purtroppo quasi tutte il senso doloroso di peso, il gonfiore alle gambe, accompagnato da chiazze violacee; i crampi e le tirature dei polpacci, i dolori al dorso ed ai reni, la stanchezza generale, i mali di capo, le crisi di scoramento e di abbattimento.

TUTTE QUESTE SOFFERENZE SONO DOVUTE AD UNA CATTIVA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE e quasi sempre vanno di pari passo con ritorni irregolari, insufficienti od eccessivi, con perdite, dolori di ventre, inappetenza, nervosismo.

Se vengono trascurate, queste manifestazioni si aggravano, ed allora appariscono le varici interne od esterne, le ulcere varicose, i gonfiori persistenti, le flebiti, ed in seguito le gravi complicazioni dell'età critica, metriti, fibromi od altri tumori, ecc. Il lavoro diventa un martirio, se non riesce del tutto impossibile. Contro tutti questi mali, uno è il rimedio: il SANADON.

Il SANADON, liquido gradevole, associazione scientifica ed di succhi opoterapici. RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLA-ZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DÀ LA SALUTE.

la la donna sana

GRATTH, scrivendo al Laboratort del SANADON, Sip. 20 - Via Uberti, 35 - Milano -ricev. l'interessante Op. « UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE».

3 Aut. R. Prot. Milano N. 49027.1X

Il flac. L. 12.80 in tutte le Farmacie





IL CODICE HA

di esaminare ogni produzione, per eliminare o modificare - naturalmente sta dibattendo la leterio lo spirito dello spettatore. In raccolgono giudizi, America, fin dal 1930 funziona il testimonianze, opi-" Production Code", cioè un vero e nioni pro e contro, gestive vengono cen-proprio. Codice che regola tutta la allo scopo di arrivare a un emen- surate. Ogni qualvolta in un film ocproduzione americana e che dal no- damento del Codice Hays. me del suo ideatore Will H. Hays è anche chiamato l'« Hays Code ».

d'America, dove molte volte la censura, non tenendo conto dell'opera cinematografica ma solo di rigidi e letterali concetti puritani, mutila o addirittura vieta la programmazione agiscono secondo una morale rilas- esempio, un hacio che non sia dato che più scabrosi, e quelli che vor-

dei più delicati e gravi problemi del- « codice Hays », ma fin dai primi vincano. l'industria cinematografica, e che in tempi del film muto lo abbiamo ap-

Presentemente il cinema americano

lecito:

il buon gusto.

sata e dalla partita escono vincitori, sul viso, sulla bocca o sulla mano, rebbero isterilire lo schermo toglien-

In queste quattro classi sono con-AMORE, CINErose che sono consi-AMERICANA derate troppo sug-

damento del Codice Hays. — corra presentare un uomo a letto con giovanotti, e quindi venga sposata La lunga pratica e lo studio inin- la propria moglie, si usano soltanto da uno di loro o da un altro giovane terrotto della questione hanno però letti gemelli. Lunghissime sono le di-E per coloro che credono che la consentito di arrivare a stabilire una posizioni contenute nel a Hays Code» nostra censura sia troppo severa, non specie di elenco di ciò che nella rap- concernenti il bacio. Ad ogni modo è male far vedere i sistemi e gli usi presentazione cinematografica non e i seguenti divieti non sono mai intesi morale e come tale inaccettabile nelin senso assoluto e da film a film la la versione cinematografica. 1. Battute volgari e offensive per censura giudica con sufficiente equa-

Lo stesso dicasi per quei film in cui è considerato immorale; baciare una dogli tutto ciò che si riferisce all'ua,

buon gusto.

nimità in modo da non inaridire la massima libertà nella trattazione grazie all'applicazione del Codice cinematografica Per cinematografica degli argomenti an-Hays.

una moglie dopo aver corso parec- donna su una spalla è « troppo sug- more », c'è un vastissimo campo da chie avventure, viene raccolta dal gestivo». Censurati sono pure i ve- sfruttare, come ha dimostrato Darryl marito, troppo pronto al perdono stiti che per essere troppo attillati Zanuck, il quale non esito a scrit-3. Trame dove figuri il « triango- sono considerati più « indecenti » turare Gypsy Rose Lee, la più cele-Tutti sanno che la censura è uno d'un film. Anche noi abbiamo un lo » classico e in cui gli adulteri della stessa nudità, e lo stesso dicasi bre « strip-tease girl » d'America, per quelli troppo succinti. Una scena Regina del Burlesque, scandalo vi-4. Tutte le riduzioni cinematografi- in cui non per esigenza della trama, vente, vituperata come la più bassa tutti i paesi produttori di film esiste plicato con equità e con severità che e le scene contenenti elementi di ma solo per esibizionismo, si veda cortigiana, messa al bando da tutte un apposito ufficio che ha l'incarico e senza esagerazioni. attro classi sono con- intimi è non soltanto considerata Uniti Era diventata celebre per l'artenuti quasi tutti i « indecente » ma addirittura « ten- te con cui sapeva spogliarsi in pre- casi riprovati e in- dente a incitare al delitto ». Una senza di una platea affoliata di spottata dei vari popoli — rutte quelle caso di attenuare o scene che eventualmente siano suscet- di rafforzare la pressone confundamente siano suscet- di raffo timo articolo aggiunto al codice stracismo e le autorità la proibi-Hays è quello concernente gli amori rono. Zanuck scritturo la... scanda-giovanili. Una ragazza che commet- losa creatura, le fece riassumere il ta qualche « errore » con uno o più suo vero nome di Louise Hovick, le giovanotti, e quindi venga sposata assegnò una parte principale in un da uno di loro o da un altro giovane film... coi gli abiti indosso; e ciò che perdoni i trascorsi, non per com- fece strillare e protestare tutti i puprensione, s'intende, ma per scarso ritani d'America. Ma Zanuck tenne sentimento morale, è considerata immorale e come tale inaccettabile nel-che prima era intollerabile, immorale yersione cinematografica. e di cattivo gusto, poteva diventare, Fra gli estremisti che esigerebbero tollerabile, morale e di buon gusto,

Giuseppe Sarmu

"GINGER



Un baclo di Ginger: dollari 400. Questo accadeva una Un baclo di Ginger: dollari 400. Questo accadeva una sera, ad una festa di beneficenza data a favore delle vittime dell'inondazione del fiume Ohio. Messo all'asta un bacio di Ginger, gli uomini che partecipavano alla festa gareggiarono ben presto fra loro e il duello finì con la vittoria di Harold Lloyd che qui vedete consumare il bacio da lui pagato la somma di quattrocento dollari.



Ginger a quattordici anni, nel 1925, quan-do aveva già vinto una gara di charle-ston • Nata nel 1911 a Independence, nel Montana, Ginger ebbe un'infanzia mol-to travagliata, causa to travagliata, causa il divorsio dei suoi genitori. Il padre la rapiva alla madre e la madre al poco mancò che Ginpoco mancò che Gin-ger causa questi con-tinui «rapimenti» non finisse i suoi giorni in un convento di suore • Suo padre si chiamava McMath e questo sarebbe sta-to il cognome di Gin-ger, se sua madre non avesse sposato tiù avesse sposato più tardi il signor Rogers
Posta definitivamente sotto la tutela della madre, Ginger dopo aver vinto il concorso di charleston venne scritturata in una compagnia di ri-viste e da li ebbe ini-zio la sua carriera.

Divenuta ballerina di "charleston sulle punte", Ginger abbandono per sempre gli studi che aveva iniziato a Fort Worth, si dette interamene si dețte interamen-te alle scene e Una delle ambisioni di Gin-ger, a quell'epoca, e-ta di scrivere (sua madre era giornalista) ma qualche tentati-vo fatto, non dettr risultati troppo buoni ed essa abbandon) ed essa abbandono quell'idea • Un'altra delle sue ambizioni era quella di interprelare dei... drammi. Ginger sentiva in se un temperamento drammatico spiccatis-simo, ma nessuno voleva crederle e Hol-lymond lywood e Fred A-staire erano ancora lontani, ed essa era soltanto u la reginet ta del charleston ».

Ginger nel suo primo film, a Il giovanotto di Manhattan », prodotto nel 1930 • Hollywood, al principio, non vide in loi proprio nulla di stradramario e, siamo sinteri, questa Ginger di sette anni fa, non era da viero escavio nel davvero eccezionale e Il nome cinemato-grafico di « Ginger » non fu la trovata di un produttore o dell'ufficio pubblicità, come di so-lito accade, ma di... un cugino dell'attrice, che invece di chiamarla Vir-ginia (questo è il suo vero nome), la chiama-va Ginger • Ginger do-vette fare più di un film prima che ad Hollywood si accorgessero di lei. Così essa lavord con Jack Oakie in «Sitting Pretly», e con Joe E. Brown in «The Tenderfoot». Col film «42» Strada » Hollywood cominciò ad interessarsi di lei, e in «Carioca» la

unirono a Fred Astaire.

Il secondo marito, Lew Ayres. Era il 14 novembre 1934, quando feinger Rogers spo-sò l'attore Lew Ayres * Il primo marito di Ginger, che essa aveva sposato quando aveva solo 17 anni, si chiamava Jack Cul-pepper e fu, sempre secondo Ginger, « un errore giovanile ». Essa si divorsiò da lui errore giovanile ». Essa si divorziò da lui nel 1931 • Intanto, anche grazie a sua madre, la signora Lela Rogers, che è la sua amministratrice, essa faceva strada ad Hollywood. Unitasi a Fred Astaire dopo il successo di « Carioca ». Ginger iniziana una fortunata serie di film: « Il gaio divorzio », « Roberta », « Top Hat », « Seguendo la flotta », « Follie d'inverno », « Vogliamo danzare! », del quale ultimo vi diamo qui la trama e le fotografie.

Sarà il futuro marito di Ginger? Ecco Ginger insieme ad Alfred Gwynne Vanderbilt (multimilionario, come vi dice il cognome). Sorpresi molte volte insieme, le cronache mondane li danno per fidanzati ufficiosi.

ELLA grande sala, risonante di una sario di Petrov. — E io che credevo tu musica ritmata dal secco rumore stessi preparando il nuovo balletto. delle claquettes, un giovanotto
piroettava, eseguiva evoluzioni, saltava
con stupefacente agilità. Rapito dalla cadenza indiavolata della musica, il ballerino non si accorse che la porta si
volteggiavano bianche e leggere. — Veda società e in cappello a cilindro.

- Fermati, che fai? -- chiese all'improvviso il sopraggiunto.

— Mi diverto — rispose il ballerino — Ma tu sei pazzo, andiamo, bisogna fermandosi immediatamente. — Mio caro disporre per il ritorno in America — Jeffrey, non posso divertirmi a mio modo?

- Il grande Petrov non balla per divertirsi — replico l'altro con dignità.

- Ma disgraziato! - incalzo l'impre- bellissimo viso femminile.

apriva ed entrava un individuo in abito di, la mia ambizione sarebbe combinare la tecnica del balletto con la foga del ballo moderno, quello stesso che ti ha scandalizzato tanto quando sei entrato.

Mentre Jeffrey parlava Petrov s'era seprivato sono Peter Peters, di Filadelfia. sguardo si fisso sulla riproduzione di un sta, ma la sposerò anche...



restare a Parigi. 🤊

fia Jeffrey. — Uno dei tuoi soliti capricci. Dove l'hai conesciuta?

– Mai vista prima d'ora. Ma quel insiste Jeffrey Baird. — Il Metropolitan che ti posso dire è che un giorno dan rono leggermente e prima ch'ella potesse zeremo insieme... Linda Keene, una delle più celebri canzonettiste di rivista, si posarono sulle sue. Ella si liberò bru-

Il sipario calò su una tempesta di applausi. Sostenuta ancora dalle braccia - Ho capito - disse con una smor- del suo partner, nella figura del bacio finale, Linda Keene attese il momento per abbandonare la scena. Improvvisaprevenire il gesto, due labbra brucianti tirsi — replicò l'altro con dignità. duto e aveva cominciato a siogliare una Che donna magninca; — E si rimise a scamente e ai comio dei disgusto nascio contemplare l'immagine. — E non baandare un manrovescio all'impudente compagno. Tremante di collera rientro nel suo camerino, rapidamente si tolse

il più recente film di Ginger Rogers e Fred Astaire, con Harriet Hoctor, E. E.



accreditata

& FRED"



Ginger... Ammiraglio onorario del Texas. La foto vi mostra Ginger Rogers a fianco del Governatore del Texas che in segno d'omaggio e di ammirazione l'ha eletta Ammiraglio onorario del Texas • Questa nomina così strana per un'attrice, non è affatto considerata un piacevole scherzo, in America, e l'ammiragliato di Ginger è stato ufficialmente ratificato da un invito rivolto all'attrice dal Presidente degli S. U. che, offrendole un banchetto alla Casa Bianca volte congratularsi personalmente con lei ber la brillante e ambitissima nomina. sonalmente con lei per la brillante e ambitissima nomina...



Fred Astaire e sua moglie. Ed eccoci a Fred. Egli cominciò a danzare in pubblico, con sua sorella Adele, fin da quando aveva sette anni, e a diciassette era già nei varietà di Broadway e Fred è nato ad Omaha, nel Nebraska e la sua passione non era la danza, ma il baseball. Egli voleva divenire un giuocatore professionista di questo sport e Oltre ad essere re del « tap », Fred è in America un idolò delle donne e, secondo la graduatoria stabilita in base al numero delle lettere che i divi ricevono, viene subito dopo Robert Taylor e Clark Gable e Le sue scarpe da ballerino sono fabbricate apposta a Londra e A Broadway, Fred è idolatrato. Le « girls » delle riviste, quando egli lavorava con loro lo colmavano di regali e, per la sua espressione sempre pensierosa e un po' triste (al contrario di come ci appare nei film), lo chiamavano « Moaning Minnie », cioè la triste Minnie, riferendosi alla Minnie dei cartoni animati di Walt Disney e Nella vita privata, Fred Astaire è molto diverso da quello che appare nei film; forse la sua tristezza, dicono ad Hollywood, è provocata ancora dal ricordo di quando lavorava con sua sorella Adele, che poi lo abbandonò nel 1931, allorché si sposò. Con lei egli, per quasti vent'anni, aveva calcato le scene dei varietà, si era fatto un nome e una ricchezza e l'abbandono di Adele, per quanto giustificabile lo addolorò molto. Ginger Rogers non ha potuto nuturalmente sostituire del tutto la piccola amata Adele.

Adele, la sorella di Fred. Ecco Adele Astaire in "una fotografia presa nel castello Cavendish in Irlanda, dove Adele vive insieme a suo marito Lord Cavendish • L'incontro tra Lord Cavendish e Adele Astaire, avvenuto a Londra, dove Fred e sua sorella si erano recati per una recita di gala, segnò la fine di una delle unioni artistiche più brillanti. Fred rimase solo, tornò in America, e prima che si rimettesse da quel colpo, che oltre ad averlo ferito moralmente, lo aveva molto pregiudicato anche materialmente, dovettero passare due anni • Fu solo quando andò ad

Hollywood per una pic-cola parte in « Dancing Ludy », ed ebbe trovato una nuova combagna to una nuova compagna in Ginger Rogers, che egli si rifece una fama •
Adele Astaire e la sua storia d'amore con Lord Cavendish Jecero molto scalpore in America, nel 1932. Ora Adele vede il fratello solo ogni due o tre anni, quando Fred può prendersi una lungu vacanza e venire in Europa a trovarla.

Quando Adele e Fred Quando Adele e Frederano piccoli. Essi recitavano il « Cyrano di Bergerac » in cui Fredaveva la parte di... Rossana e Adele quella di Cyrano • Da qui ebbe inizio il loro successo. Adele e Fred Astaire si produssaro ha circa i semi produssero per circa ven-t'anni nei maggiori va-rietà d'America e d'Eu-ropa • Ora la coppia Adele e Fred Astaire non esiste più. Adele è di-ventata Lady Cavendish, e Ginger Rogers l'ha so-stituita se non nel cuore di Fred, almeno nel suo lavoro. (Strano: avete mai pensato che non s'è mai parlato di un amore tra Ginger e Fred?... Che si vogliano male?...).



Horton. Regia di Mark Sandrich. Prod.Pandro S. Berman s'era ormai formata una decisione irremovibile.

annunciò il signor Miller, appena tor — Vuoi sposarti, nato da New York. Un uomo elegante Miller, l'impresario. entrò e baciò la mano a Linda.

vedra più sulle scene. Sono stanca di che accetto di sposarlo. fare questa vita balorda. Sono stanca — Basta con le bestialità — egli la

il trucco dalla faccia e rincasò. In lei tutti gli uomini cadermi stupidamente

che la cameriera le abbandono per sempre il teatro. Miller, appena tor- — Vuoi sposarti, forse? — le

- Sposarmi? — fece eco Linda, disse questa investendolo. — Non mi si legramma a Jim Montgomery dicendogli

sei fatta per il teatro e non per il ma- Anne. Sono così contenta di tornare in

trucco dalla faccia e rincasò. In lei tutti gli nomini caderni supidante della faccia e rincasò. In lei tutti gli nomini caderni cader - spiegô Miller.

Non voglio vedere nessuno — strilcennando uno strano passo di danza, e arrestandosi davanti a Linda si pre- — Riprendervi nel balletto? Ma è in sento: — Sono Petrov! — Poi di punto possibile! Non ballate da quattr'anni. Tu in biauco chiese: — Siete disposta a ballare con me?

ne andò, disse a Miller: — Oh, se Dio Improvvisamente la porta si aperse vuole domani mi imbarcherò sul Queen e apparve Petrov che per un attimo

patria!

Il domani mattina Jeffrey si trovò alle o e pacio la mano a Dinga. — gli Mi dai un'idea. Domani spedirai un te- lò Linda, ma già Petrov era entrato ac- prese con una donna dall'aspetto languido, bella e dalla chioma nera.

– Riprendervi nel balletto? Ma è im-

Ma l'ex attrice non gli diede retta e disse che era stato ingiusto allontanarla Il colloquio che si svolse fra i due in dalla compagnia soltanto perche col suo presenza di Miller è facilmente imma- amore disperato e non corrisposto per ginabile. Linda considerò Petrov pazzo Petrov aveva causato tanti guai. Al solo e come tale lo trattò. E quando egli se ricordo di quel periodo Jeffrey fremette.





una donna gli si precipitò addosso: lady Terrington, venuta ad augurargli buon viaggio.

— Mi dispiace veramente — ella

sposa?... Dove abitava?... Che faceva?... E chi mai poteva essere se non Linda Kenne?... Non erano sempre insieme?...

disinvoltura, salutata gentilmente lady Terrington, così si chiamava l'ex attrice, e lasciandole sperare che l'avrebbe ripresa con sé, trasse in disparte Jeffrey e gli comunicò asturamente che se lo avesse liberato da quella donna avrebbe acconsentito

L'incontro a bordo della Queen on si poteva essere se non Linda Kenne?... Non erano sempre insieme?...

Mia moglie? Che moglie? — Mia moglie? — Mia moglie? Che moglie? — nel modo più imprevisto, quando i ponti erano già deserti. Linda passi senti ponti erano già deserti. Linda passi porti porti porti della vocce una dictiona di ponti erano già deserti. Linda passi porti porti porti

notte atlantica, s'abbandonarono alla co, ella era scomparsa. Miller gli intristi entimbi. dolcezza del momento, dimenticando dicò un punto che si allontanava: va portasi con tutto.

Linda aveva lasciato il transatlantiglia di simanticando dico un punto che si allontanava: va portasi con tutto. tico con l'idrovolante di bordo, per giare que smul sottrarsi a tutte le chiacchiere che trimonio. si lasciarono più, con grande disperazione di Miller e di Jeffrey che veinfierivano nei saloni e sui ponti

devano i rispettivi divi definitiva-mente perduti per il teatro. della nave.

mente perduti per il teatro.

Ma la mattina del terzo giorno tutta la nave fu messa a rumore da una notizia apparsa sul giornale di bordo. In essa si diceva che Petrov s'era sposato clandestinamente e che il matrimonio era stato tenuto segreto per motivi professionali. Fu tutto un vespaio di voci. Chi era la d'amore. Infatti a New York la in-Petrov rimase accasciato. Aveva prenderem ogn tutto un vespaio di voci. Chi era la d'amore. Infatti a New York la insposa?... Dove abitava?... Che facontrò e dato che lo scandalo della quella donna avrebbe acconsentito

a partire per l'America.

E così avvenne, ma il giorno dopo, quando Petrov giunse all'imbarcadero del transatlantico su cui era

va in patria. Non più teatri, non più
chiarazione di lady Terrington. Insione crede sia opportuno rimandare
campagni di lavoro, non più baci
fatti, la notizia era compilata in di qualche tempo il matrimonio, alquesto modo: « Lady Terrington s'è
imbarcata per New York dove ragdiscreto quel ciarliero Jeffrey. Paavvicinò, le spiegò come non fosse
giungerà i coniugi Petrov partiti col
sia messa a tacere.

La sera del matrimonio simandare
compagni di lavoro, non più baci
fatti, la notizia era compilata in di qualche tempo il matrimonio, almeno fino a quando tutta quella
avvicinò, le spiegò come non fosse
giungerà i coniugi Petrov partiti col
sia messa a tacere.

La sera del matrimonio, rimasti

sistemato - dis



timbi. Petrov aveumante per festeg-simulação di ma-

tutto sarà disse — e ri-ognuno la no-

Linda si spezandare dove? dal tono

del vostro sorriso, del vostro sguardo...

Si lasciarono, tardi nella notte. Il viaggio di nozze è terminato ella disse con triste ironia. E ognuno rientrò nella propria camera. Ma nessuno dei due riusci a

> potesse essere distrutto da uno sciocco orgoglio? ∍Un'ora dopo, la porta di comunicazione, che sino allora non era mai stata aperta, si socchiuse e una voce sussurrò un nome...

chiudere occhio. Possibile che il loro amore, vero amore,

Il mattino seguente al rispettabile direttore dell'albergo si presentò una elegantissima e bella signora, Lady Terrington, che chiese dei Petrov. Fu fatta salire ed entrò nell'appartamento di Petrov che, in piedi davanti alla finestra, conti-

spalle con un braccio: - Il va di spiegarle che in nessun caso ne era già presa: avrebbe divorziato.

deciso di abbandonare la sua car- con lei, il giovanotto aveva voluto riera. Il teatro era colmo zeppo danzare con la sua immagine... spalle con un braccio: — Il va di spiegarle che in nessun caso riera. Il teatro era colmo zeppo.

nostro amore non deve finire avrebbe potuto riprenderla con se Quando il sipario lentamente si alzò, Quando l'ultimo accordo in orchecosì tristemente... Il romanzo in compagnia, entrò Linda. Vide, o Petrov e la sua compagna d'arte erastra si spense, le ballerine si tolsero ve ne sarete andata, nel mio stesse accarezzando i capelli di Peccuore rimarrà la tristezza e il trov, ebbe il sospetto ch'egli si fosse primpianto della vostro sorriso del preso beffe di lei, e un'improvvisa sica Al termine del primo atto, sa- egli teneva per mano... sua moglie! sorda ira la invase. Incurante delle Iutato da scroscianti applausi, una . Toccata dalla sua sincera disperaproteste di Petrov, usci. La decisio- donna si alzò dal suo posto e usci. zione, Linda aveva voluto riconfer-Su una delle più celebri scene di sul secondo quadro, Peter apparve gremito...

senza farsi scorgere, dal suo palco, mare il suo amore e il suo perdono, Era Linda. Quando il sipario si alzò alla presenza di un entusiasta teatro



un po' meno di

Grefa Garbo. Il

che tradotto in termini affaristi-

ci in uso a Holly.

Mamoullan



Storia di una carriera cinematografica ma non era quena stessa ingenua e buona che vi era giunta

Quando Jean ando per la prima volta a Hollywood, cuore. Jean ebbe a dire una volta, nel 1923, era una ragazzina, ancora quasi adolescente, gentile, fiduciosa, ipersensibile. Fu mandata in California non già perché sapeva recitare, ma perché era una delle più belle modelle di New York.

Ma nonostante la sua bellezza, era una personalità piuttosto negativa. Non faceva « colpo », come si dice, non impressionava la gente in modo né sfavorevole né favorevole. Era una di quelle persone senza aura d'individualità, sul cammino delle quali non v'è che indifferenza. Gran parte di coloro che avevano occasione di conoscerla già l'avevano dimenticata il giorno dopo. Ben pochi fotografi per i quali ella posava la ricordavano, e se per caso si riusciva a trovarne uno che non l'avesse dimenticata, parlava di lei in modo vago, come di una bella ragazza dall'aspetto dolce e basta. « E tutto ciò che ricordo di lei, — disse un grande fotografo di New York. — Se mi domandate di Norma Shearer, che ha pure posato per me, allora la cosa è diversa. In lei vibrava una personalità spiccatissima. Potrei dirvi molte cose sul

Invece di ammaestrare gradualmente Jean Arthural cinematografo, il suo studio le affidò immediatamente la parte principale di un importante film drammatico, « Il tempio di Venere ». Essendo del tutto inesperta di recitazione, Jean si inorgogli, e comprese quale responsabilità riposasse sulle sue spalle solo uando la compagnia cominciò a girare le scene, nell'isola di Santa Cruz.

Jean aveva coscienziosamente studiata la sua parte, si compiaceva nel pensare quanto sarebbe stato contento il regista all'udirla recitare con tanta perfezione. Ma il regista fu tutt'altro che entusiasta. Benché sapesse a memoria tutte le battute, nessuna esclusa, Jean non seppe recitare con l'inflessione e la naturalezza e la scaltrezza necessarie.

Il regista si sforzò di aiutarla dandole istruzioni e indicazioni. Ripetutamente ella tentò di metterle in pratica. Ma non avendo nulla di suo che caratterizzasse la parte, essendo del tutto ignorante dell'arte di recitare e capace soltanto di eseguire supinamente le istruzioni che il regista le andava impartendo, tutto ció ch'ella diceva suonava, freddo e privo di tono.

Finalmente, il regista perdette la pazienza. « E inutile — le disse. — Non sei ancora matura. Provvederò a sostituirti con Mary Philbin, in modo che

domani tu possa tornare allo studio ».

Avendo perduto ogni fiducia in lei e nelle sue capacità artistiche, lo «studio» le affido parti ridicole, in commediole di nessun valore artistico, la fece lavorare nei film di comboys, e per un anno intero lavorò con tre... scimmie per una serie di film della Fox

Allo scadere del contratto, Jean non volle legarsi con nessuno e fece l'attrice indipendente. Per qualche tempo parve che la sua carriera fosse ormai limitata a particine di scarso valore, finché la Paramount, fidando nella sua capacità, la scritturò. Ma qui si ripeté tal quale la storia di delusioni e di fallimento. E di nuovo Jean fu adoperata in parti di nessuna importanza.

Fu durante questo periodo della sua carriera che conobbe Julian Ancker. Depressa, scoraggiata della piega che prendeva la sua carriera. Jean non si trovò in condizioni, ne mentali ne fisiche, di distinguere fra amore vero e amore contraffatto. Sposò Julian nel 1927, e due anni dopo il matrimonio veniva annullato.

A Hollywood la sfortuna continuò a perseguitare Jean Arthur. Le magnifiche parti che le venivano promesse non le furono mai affidate. Un giorno, a un giornalista che la intervistava, ella ebbe a dire: « Oh, ormai sono corazzata contro le facili illusioni. Non mi aspetto nulla. Ho impiegato molto tempo per saper rinunziare a speranze e illusioni e capire che non bisogna credere alle promesse! In quest'ambiente tutti sono così pronti a promettere e a non mantenerel».

Jean tenne duro per otto anni. Ma fu soltanto quando ella fece ritorno a New York e ottenne vari successi teatrali a Broadway, che Hollywood la scoperse e la accetto come « stella ».

Quando Hollywood fece questo voltafaccia e cominciò trattare Jean Arthur con i guanti, ormai era troppo tardi. La ragazza che faceva ritorno alla capitale del cine-

> la prima volta. Parte dell'amarezza e delle umiliazioni che Hollywood le aveva inflitte sono rimasta in lei, nel suo

nei lontani giorni in cui tentava di diventare qualcuno nel cinema: « Chiunque riesca a resistere per quattro anni a Hollywood impara sue spese a difendersi. E io ora non intendo farmi calpestare più da

Filtro giallo

(I FILM NUOVI)

tegorie: una piccola minorunza d'infelici cui non piace Simone Simone notti sani e normali che per lei farebbero una pazzia. Io appartengo parlando -- meno intensi ci porta Furbo come al secondo gruppo e mi sono quindi beatamente goduto i 90 minuti di proiezione di « Settimo Cielo ». La tenera storia di

Diana, di Chico e del loro Paracon Simone diso che esatta-

mente dieci anni sa segnò l'apogeo è tutto suo, di Simone. Certi luminosissimi primi piani non riusciremo Mary Pickford sgustato torna alle sane regole facilmente a dimenticarli. E dire che produttrico quando la nostra francesina arrivò

vesse fatto il agenti pubblicitari della Fox si micosì diversa dal solito. L'unica loro trovata fu di giuocare sulla pronun-cia esotica del nome. E per mesi, sotto tutte le fotografie di Simone apparse nella stampa yankee si poto. leggera la scritta balorda; a si pronuncia Se-v-monhe Se-v-monhe v.

Chi se li ricorda più quei tempi? Oggi Simone riceve tremila lettere d'ammiratori la settimana. Esatta-

wood significa un contratto con sei zeri dietro la prima cifra e il ri-

Gli nomini si dividono in due ca- conoscimento ufficiale di a stella a di prima grandezza, James Stewart - Chico - è il solito simpaticone. Se non si guasta nel crescere sarà il candidato più natuv un'enorme maggioranza di giova- rale alla difficile successione di Gary Cooper.

In climi - sentimentalmente " Notti Messicane ». Il film è interpretato da Lao Carillo, Misha Auer,

Nino Martini e Ida Lupino ed è diretto da Mamoulian, A Hollywood si dice: furbo come Mamoulian e i pro-90 minuti duttori ricorrono a lui quando devono realizzare una pellicola particolarmente difficile. Il caso in questione poi era un po' come la quadratura del circolo: fare un film su un grande tenore che divertisse il pubblico. E della gloria di Janet Gaynor e di Mamoulian, che sarà forse furbo ma certo è molto Charles Farrell è stata ripetuta qua-bravo, ci è riuscito in pieno creando un Messico di si alla lettera e con pochissime mo-maniera, romantico e melomane e una simpaticissima difiche. Dieci anni per il cinemato-banda di malfattori. Il capo della banda dopo la proiegrafo sono un'eternità e oggi la tra-zione di un film di gangster tenta di riformare i tradima risulta d'un patetico dolciastro, zionali sistemi locali e di crearsi un'organizzazione al-Se quindi il film è ugualmente un l'americana. Entra persino in relazione e poi in con-successo, se in platea si nota un correnza con una banda di autentici handiti di Chicago gran movimento di fazzoletti e di (tra i gangsters gli spettatori più attenti riconosceranno gente che si soffia il naso, il merito delle amone caricature di Wallace Beery, E. J. Robinson, George Raft ecc.) ma poi di-

del vecchio banditismo messicano

francesina arrivò e colorito straccione, generoso e colorito ad Hollywood Sullo sfondo e à la hella voce di Nino Martini e il mu-L'errore molti pensarono sino di Ida Lupino, Ida Lupino giunse ad Hollywood di Zanuck che Zanuck a- due anni fa dall'Inghilterra per interpretare a Alice nel paese delle Meraviglie »; aveva 15 anni, due occhi primo errore della sua vita. Gli che non finivano più e ancora i boccoli lungo le spalle. Il film non si face e Ida rimase a spasso. Elibe perà

sero le mani nei capelli e confessa- l'intelligenza di non tornarsene a casa, Mary Pickford rono di non sapera come presentare la notò e le fece un contratto per tre film. Per-al pubblico americano quella ragazza chè la produttrice di questo film è Mary Pickford. La parentesi industriale di Mary Pichford è stata breve; va dal divorzio con Douglas Fairbanks al secondo matrimonio che è roba di pochi mesi fa. Peccato. A giudicare almeno dalla spassosa piacevolezza di questo film, la biondu Mury aveva il bernoccolo degli affari. Nella fila accunto alla mia due giovanotti non facevano che parlare degli effetti plastici e pittorici ottenuti da Mamoulian giuocando con dei motivi di sombreros, discutevano di carrellate e di panoramiche. Verissimo, la tecnica di a Notti Messicane a è ammirevole. Intanto i due sapientoni non hanno riso o sorriso nemmeno una volta durante tutta la durata del film. Brutti scherzi dell'estetica cinematografica.

Dal Messico al Far West, lungo il filo dei meridiani, la distanza è breve mu in prospettiva di bravura cinematografica può accrescersi all'infinito, a giudicare al-

meno da questo « Re dei Pelliros» sa n, tratto dell' « Ultimo dei Mohi-Un colpo cani di Cooper. La Reliance Picnon riuscito ture che l'ha prodotto, due anni fa

battò il primato mondiale degli incassi con « Il Conte di Montecristo »; questa volta il colpo non è riuscito. Qualche bella galoppata, e le scene movimentate del fortino non riescono a far dimenticare un certo senso di guittume generale. Si sente il cerone e il nerofuma delle comparse e Bruce Cabot, tramutato in capo tribà è piuttosto ridicolo con quella cresta di capelli in fondo alla testa. E dire che pellirossa autentici se non li hanno a Hollywood non li ha nessuno.

Quest'inizio di stagione conta inoltre un uoutsidern; un film presentato modestamente quasi fosse un'opera di media importanza e che invece ha divertito, diverti e continuerà a divertire il pubblico: « La signora della Quinta strada » con Dick Powell, Madeleine Caroll, Alice Faye e i Ritz Brothers; diretto da Roy del Ruth ed edito dalla Twenty Century Fox. Narra di una miliardaria che presa in giro da un attore si vuole vendi-

care e invece - com'è logico -Canzoni e finisce dopo molte peripezie per belle ligilole innamorarsi di lui. Ma come in tutte le riviste musicali la trama

è un pretesto per presentare dei numero di ballo, delle canzoni, delle macchiette comiche, delle belle figliole. E per una volta tanto i numeri di ballo non sono troppi s sono originali e vivaci; le canzoni (d'Irving Berling) sono piacevolmente orecchiabili, le figliole stupende, v le macchiette divertentissime. (Due dei numeri dei Ritz Brothers sono stati applauditi a scena aperta). Sembrava che il genere a rivista musicale a avesse esaurito tulte le sue possibilità e che con quegli ingredienti - ormai cucinati in tutte le salse - non si potesse più combinare nulla di bueno. Ma il cinematografo è il regno delle sorprese e Roy del Ruth sta li a dimostrare che un cuoco veramente in gamba dallo

cere al palati più difficili. Per i 💵 blonda

puntava su due debutti; Alice Faye e i Ritz Brothers. La Faye è una bella bionda che dovrebbe prendere il posto della povera Harlow; non discutiamo, ma ci sembra che non abbia ancora l'intelligenza e soprattutto quell'assoluta naturalezza che hanno fatto della Harlow una figura difficilmente dimenticabile. I Ritz Brothers sono tre buffoni di gran classe, dotati di una vitalità e di una fantasia davvero sorprendenti. Dazio Sabatello

stesso materiale può ancora tirar suori un manicaratto capace di pia. Alleo Fayo a tifosi n' l'interesse del film si ap-



mente quante Myrna Loy e appena G. Surma

Quelle che non si baciano

Quante donne si procurano delle amare delusioni, credendo che le labbra molto appariscenti e violentemente iruccate possane incatenare il cuore di un uomo i Le labbra troppo trucate e impiastricciate "non si băciano". Tali deiusioni capitano a quelle donne che ancora non conoscono il nuovo R OUGE GUITARE "haci senza iracce". Dopo la prima applicazione esso dona veramente la bellezza naturale della sainte e la freschezza della gioventit, che suscitano sempre l'ammirazione degli uomini di huon gusto. Grasia al Kissefta il ROUGE GUITARE si mantiene inalterato tutta la giornata e non lascia la minimo traccia. Dopo la prima prova ne sarete persuase; nulla se fare più riminciare a una della più affascimenti attrative della bellezza femminile. Le ofto tinte, del ROUGE GUITARE sono tutte nuove e di una trasparenza smagliante. Si cende dappertutto. Successo garantito. - Modello grande di lusso L. 25. - Mod. medio L. 13. - Tubetto-campione (dura un meso) L. 3. - Usellini & C. - Via Broggi, 23/3 - Milano.

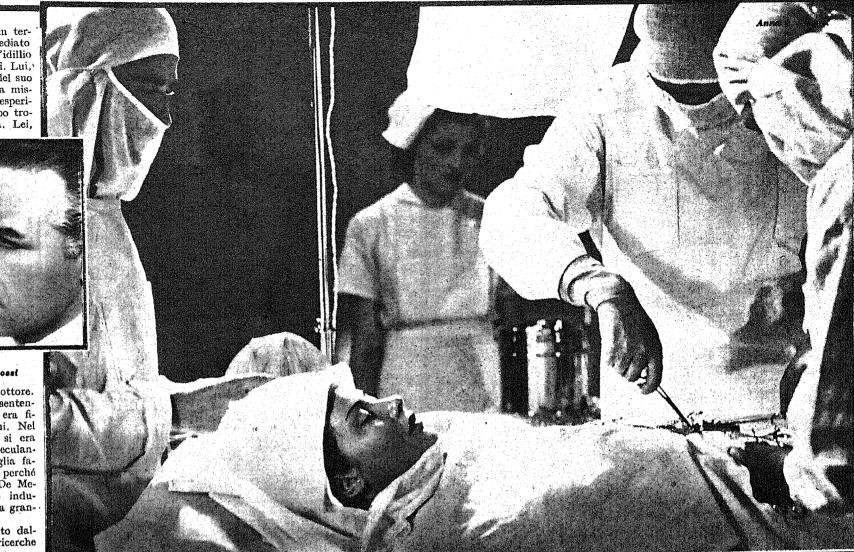
ULLO sfondo squallido di un terreno paludoso, nell'immediato dopoguerra, era fiorito l'idillio di Franco Rossi ed Anna Vitali. Lui, un giovane dottore entusiasta del suo lavoro, pieno di fede nella sua missione e dedito a ricerche ed esperimenti su di un terribile morbo tropicale, la febbre di Tasmania. Lei,

una fanciulletta viziata e spensierata della media borghesia. Per lui la vita era un dovere, per lei un piacere. L'amore per Anna era stato per Franco Rossi fin da principio una passione profonda e sincera, mentre Anna, il cui miraggio era sempre stato la ricchezza, aveva quasi cercato di difendersi dall'amore che ella stes-



sa provava per il giovane dottore. Tuttavia, amando Franco e sentendone tutta la superiorità, si era fidanzata segretamente con lui. Nel frattempo il padre di Anna si era rovinato finanziariamente speculan-do in borsa e quindi la famiglia faceva pressione sulla fanciulla perché si fidanzasse con il giovane De Medio, figlio di un ricchissimo industriale della lana che possedeva grande allevamenti in Australia.

Franco intanto era posseduto dall'idea di riuscire nelle sue ricerche



Cineracconto tratto dal film omonimo. Interpreti: Fosco Giachetti, Maria Denis e Gianna Gianni - Regla di Umberto Barbaro (S. C. I. A.)

ma non aveva ancora potuto trovare il mezzo di effettuare un esperimento su di un corpo umano. Un giorno all'ospedale è affidata alle sue cure Giuliana, una ballerinetta di infimo rango, che era stata ferita incidentalmente in una rissa avvenuta nei bassifondi. Rossi la cura con tanto affetto che la fanciulla

guarita, si sente come rinata a nuova vita e riconoscente ed innamorata del suo salvatore si sacrifica per lui ingerendo una coltura di bacilli della terribile malattia tropicale. Purtroppo tutte le cure di Rossi non ricscono a salvarla e la fanciulla muore fra terribili sofferenze.

Intanto Anna un po' perché si crede frascurata da Rossi,

pressioni familiari. un po' per le e per la sua innata sete di ricchezza, rompe il fidanzamento con Franco per sposare il ricco De Medio.

La dottoressa Elsa

Quindici anni dopo Anna De Medio, rimasta vedova, rimpatria dal-l'Australia. Durante la traversata sulla motonave « Saturnia » Anna si ammala gravemente di febbre di Tadi a sapere la straordinaria notizia:

Anna è salva, e piena di riconoscenza e di amore di a sapere la straordinaria notizia:

Anna è salva, e piena di riconoscenza e di amore gli deve curare da lontano Anna. per Rossi appena giunta a Roma si reca alla Clinica Tutto sconvolto si precipita al per la Medicina Tropicale. È sera e Anna senza farsi

Anna si ammala

smania, di cui il professor Rossi, Radiocentro per mettersi in contatto con la motonave ormai docente all'Università di Ro- e, quasi a diecimila chilometri di distanza, mediante oma, continua a occuparsi. Poiché il battimetro, ascolta il cuore dell'ammalata. Rossi vuol la nave per molti giorni non fara sperimentare su se stesso il siero per compiere l'espescalo il capitano d'accordo col merimento supremo. Inoculatosi la malattia viene operato dico di bordo dispone che la « Sannella Clinica per la Medicina Tropicale e l'operazione della control de turnia » si metta in contatto col a cui si assoggetta viene ripresa cinematograficamente Radiocentro medico di Roma, il in tutte le sue fasi. La pellicola viene poi inviata, inquale a sua volta trasmette la nosieme al preparato, sulla motonave « Saturnia » per mezzo tizia alla Clinica per la Medicina di un idroplano affinche il medico di bordo possa ripe-tropicale. Il dottor Rossi viene quiu-tere l'operazione su Anna.

che egli passa lieto e sorridente a braccetto di una graziosa biondina, la dottoressa Elsa, che da tanto tempo è innamorata di lui e dallo sguardo di Rossi si capisce che il suo amore è finalmente corrisposto. annunziare aspetta nell'atrio Franco nota l'elegante signora senza però riconoscere in lei Anna. « Cerca qualcuno signora? n le domanda distrattamente. Anna interdetta lo fissa disperatamente ed ha un movimento con le labbra come dicesse « Franco! ». Ma Rossi non la riconosce, solleva un po

il cappello e, ripresa Elsa sotto un braccio, esce con lei.
Col vuoto ed il rimpianto nel cuore per l'amore per sempre perduto si allontana nella sua lussuosa automobile incontro alla sua arida esistenza.



TUTTA

LA MODA FEMMINILE PER LA STAGIONE INVERNALE

> la iroverete nel lussuoso fascicolo di oltobre della rivista

LA DONNA

OLTRE CENTO MODELLI IN NERO E A COLORI

In vendita a L.5 in tutte le edicole

Profumate il vostro EMANATORE GIOSS

In vendita presso Farmacie e Drogherie a L. 4 Inviando L. 4 anche in bolli, riceverete franco di porto un EMANATORE. - Scrivere a: INDUSTRIE CHIMICHE, P.za Aspromonte, 13 - Milano

GRATIS opuscolo illustrato a richiesta con fisici idro-massoterapici SALUTE - BELLEZZA ENERGIA
FULLER (3) VIA Torino, 47 - Milano

Pelle grassa Pori dilatati

Punti neri Acne

Borse palpebrall

spariscono con la famosa

Acqua Alabastrina

Dr. BARBERI

che rende la pelle bianen soda fresca e liscia come Alabastro, Non trovan-dela dal vostro profumio-ro inviate L. 15.— al

DOTT, BARBERI - Plazza S. Oliva, 9 - PALERMO

Il più gaio, il più scanzonalo, Il più divertente dei giornali umoristici italiani:

BERTOLDO

Esce lulli i martedì e venerdì e costa centesimi quaranta in tutte le edicole



Gli esterni di « Voglio vivere con Letizia » sono stati girati a Pescasseroli. Era la prima volta che una troupe cinema-tografica al completo faceva la sua apparizione

nel ridente paesino a-bruzzese. Avvenimento memorabile! Cortesie a non finire più da parte dei diri-genti, emozioni stratosferiche per i giovanotti locali, ma scandalo, scandalo cnorme per buona parte della popolazione. Quando la mattina le attrici, già truccate e con tanto di cerone in faccia, traversavano la piazza del paese le vechie contadine si coprivano il olto con e mani. Vade retro Satana!



Un hel giorno (sempre a proposito di « Voglio vi-vere con Letizia ») si seppe che le quattro inter-preti del film - la No-ris, la Barnati, la Nova e la De Angelis — a-urebhero dovuto prendere un bagno sosto la cascata delle Ninfe in

costumini, diremo così, improvvisati. A-priti cielo! Una mezza rivoluzione. Una deputazione di spose chiese che per quel giorno l'accesso alle cascate fosse seve mente victato a tutti gli abitanti del vaese. Il desiderio naturalmente fu sod-



Dalle sei (ora in cui si sospendeva la lavorazio ne) alle 11 (ora in cui la luce elettrica viene tolta a Pescasseroli) passaño ben cinque ore. E non sempre era facile riempirle. In quest'occasione rivelò le sue multiformi

capacità organizzando una serie di sedu-te spiritiche. Altroché Gabrielli! Troyata medium d'eccezione in Pina de Ancelis il nostro Camillo riusel a shalor-bre il colto e l'inclita. B. L. Randone che ha steso una cronaca accurata delle iunioni non ha mancato di rilevare che al richiamo della De Angelis accorrevano numerosissime le anime maschili mentre erano scarse quelle femminili. Una sola è tornata puntuale tutte le ere: quella di Cleopatra (almeno così diceva di essere). Affinità elettiva, spi-rituale o fisica con la medium?



Primi giorni di favora-zione di « Canzone Mu terna » con Gigli, la Ce-botari e Peter Boos, Come sempre, come in tut-ti i film, sono i giorni più difficili, i giorni di roupe non è ancora affiatata e sembra

che nulla vada bene. Tre sole persone conservano uno calma olimpicu Il pro-duttore, Gallone e Peter Boos. E finiran-no per dare l'esempio agli altri.



Il mistero di De Sica, Al teatro N. 5 di Cinecità sono cominciati gli interni di « Napoli mia » re-gista A. Palermi, niuto regista Giorgio Bianchi interpreti De Sica, la Gramatica, Maria De-

nis ecc. Gli esterni sono stati girati a Napoli e hanno richiesto - causa i ca- prima aveva interpretato quella parte pricci di Giove Pluvio — moti più giorni nel noto film. Aveva 29 anni. Il comdel previsto. Ma l'inclemenza del tempo piento è ziato generale. Qui vedete
che normalmente avrebbe fornito alla Lillan Harvey che piange reguendo il
troupe il motivo d'innumerevoli discus-

gretario di scena inviato alla sua ricerca lo trovò alla stazione marittima, all'arrivo del Rex, con un enorme mazzo di gardenie bianche in mano. Dal transat-lantico sbarcò una signora che montò con De Sica su una lussuosissima auto americana che aveva le tendine abbas sate e che s'allontanò subito alla volta di una villa a Mergellina. Da allora ogni due o tre giorni la misteriosa mac-china, sempre con le tendine abbassate, tornò nei pressi dei luoghi ove si gira-vano gli esterni del film e sempre De Sica abbandonò la lavorazione per correre a salutare la signora sconosciuta. A tutt'oggi nessuno è riuscito a scorgere il volto della bella misteriosa, e le ri che più sottili e accurate sono risultate



La eronacu di « Erava-mo sette sorelle » registra una fuga e uno spavento, Protagonista della prima è stata E. Hend la cadetta della famiglia, La diciassettenne olandeche non parla ansina

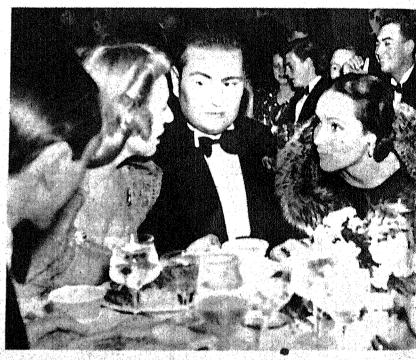
meno una battuta. Dopo cinque giorni salumeri: di lacrime, di capricci e d'inutili preghie- maggio.

sioni e recrimmazioni è passato del tutto re perché le fosse concesso di dire almeno sioni e recrimmazioni è passato del tutto re perene le josse concesso ai aire aimeno in seconda linea di fronte a un fatto poche parole, la Hend ha piantato in misterioso, grave, inspiegabile e appassionante. Un bel giorno a Napoli De duzione l'ha acciuffata pei capelli a Brin-Sica si assentò dalla lavorazione; il se-disi, all'ultimo minuto mentre stava per montare sull'aereo per Giava, Risultato; cinque parole aggiunte al copione (buon giorno signore, si accomodi) e l'importo di due biglietti in aeroplano da Roma a Brindisi detratto dalla paga della nostra olandesina.



Immaginate voi cosa succederebbe se in una stanza ove sono un centinalo di donne fosse scoperto un topo? Beh, al teatro N. 5 di Cinecittà è successo ancora peggio. Si trimonio di Paola Barbara presenti tutte

e sette le sorelle e almeno cento comparse in abito da sera, quando un ri-flettore scoprì ai piedi di una poltrona un innocente topolino grigio. Urla, sir ghiozzi, fuggi-fuggi disperati, vesti sollevate fino al ginocchio e più su. Del colpevole fu fatta giustizia e dopo una buona oretta la lavorazione potè riprendere. Un topo direte voi negli im-macolati e nuovissimi teatri del Quadraro? A chiarire il mistero aggiunge remo che lo stesso teatro aveva ospitato cora l'italiano nel film ha una parte di fino al giorno prima per la scena sfondo e non doveva pronunciare nem madre di Felicita Colombo, quella della salumeria - circa due quintali di for-



Vittorio Mussolini, the al trova ad Hoilywood per studiare l'organizzazione ci-nematografica americana, ha partecipato il recentemente ad un ricevimento dato in suo onore dal produttore Hal Roach, La foto mostra Vittorio Mussolini tra la signora Hal Roach a Dolores Del Rio

Per la Titanus film che già ha pro-dotto « Fermo con le muni » Tetò popolarissimo comico interpreterà mo secondo film su soggetto originale di Gaetano Cumpanile Maneini.



La sceneggiatura di « Ettore Fieramosca a rimar-ra memoranda negli anil patere di scrittori storici e letterati

illustri. E naturalmente ogni nuovo vaglio critico ha significato aggiunte, tagli e modifiche. E la sceneggiatura, como un romanzo a successo, ha raggiunto cinque edizioni; quest'ultima però è la definitiva. Tra pochi giorni, primo colpo di manovella.

La nuova società che la capo a Nuccio Fiorda curerà la riduzione di uno dei più grandi successi del teatro polizieseo italiano: » La sera del sabato » di Guglielmo Giannini



Record senza precedenti. Fredric March e Dorothy Lamour hanno battuto, enza averne proprio l'intenzione, il record di durata di un bacio. Necessità

tetti di luce che non volevano riuscire, hanno obbligato i due simpatici attori, mentre si girava sotto la direzione di Cecil de Mille il nuovo film « I filibustieri », a baciarai per settantotto minuti, un'ora e diciotto minuti se non dispiace. E initavia, a parlar franchi, il fascino di quel bacio doveva essere assai modesto, se si pensa che l'abbondante trucco dei due attori fondeva, come neve al sole, al calore dei proiettori, e che doveva quindi in continuazione casere rifatto...

E morta la "Segrataria Privata", ossia l'attrice tedesca Renata Müller che per

Cinema Illustrazione - Fuori programma . Cinema Illustrazione - Fuori programma . Cinema Illustr



rzonalità hollywoodiane a Roma. Rouben Mamoulian, il noto regista, tra Balboni e Jacopo Comin della Direzione Generale per la Cinematografia, che lo guidano in visita alla Cinecittà.



Il locale «Schwedenkino», uveva adottato alcune settimane or sono il prezzo unico per tutti gli ordini di posti, provocando la reazione dell'Associazione degli impresari cinemato-

grafici viennesi. Portata la questione da-vanti ad un tribunale arbitrale, è stato assodato whe il sistema rappresentava un'infrazione contro l'accordo firmato a suo tempo fra gli impresari di sale di proiexioni viennesi. Lo «Schwedenkino» ha dovuto quindi rinunxiare al prezzo unico e ripristinare la tariffa già stabi-lità nel 1931. In base alle disposizioni tita net 1931. In olase dite disposizioni vigenti in Austria i cinema non possono quindi adottare il prezzo unico e do-vranno stabilire un minimo soltanto per le prime quattro file di poltrone.



Un altro film con la guertura (la stanno preparan-do adesso) di Frank Fen-ton e Lynn Rodd. Il

cinema, come vedete, si butta allo sba-raglio sir i soggetti d'attualità. Resta da vedere però, se, quando questi film sa-

Abhasso il prezzo unico, buona doccia d'un acido caustico porrà Il locale «Schwedenkino», fine alla sua vita. Il regista James Hogan, rinunciando all'acido solforico o muriatico, ha deciso però d'impiegare una composizione chimica che, pur non essendo pericolosa, può risultare nociva alla pelle dell'attore. Per la protezione di questa, tutto il corpo di Barry Fitz-gerald verrà chiuso in una combinazione di gonma che luscerà liberi solo il vol-

to ed i capelli. Si farà il possibile per non spruzzare il liquido sul viso. L'at-

tore non si sente però troppo rassicurato...



Cose straordinarie. « Paris Soir » ha da Hollywood notizia che Charlie Chaplin non reciterà più come « Charlot ». Charlie Chaplin nell' annunziare alla stampa americana questa notizia ha conservato della sua prossima creazione.

il segreto della sua prossima creazione. Egli si è limitato ad annunziare che si ra Cino-giapponese: « La Egli si è limitato ad annunziare che si trincea della morte di è messo al lavoro per la preparazione di Sciangai ». Regia di Gregory Ratoff e sceneggia- più di un anno di lavoro e, siccome proprie delle sceneggia più di un anno di lavoro e, siccome proprie delle sceneggia più di un anno di lavoro e, siccome proprie sceneggia più di un anno di lavoro e, siccome più di lavoro e, siccome più di lavoro sua trasformazione deve essere completa, la nuova pellicola sarà parlata. Sua moglie, Paola Goddard, sarà la sua principale compagna. Essa ha smesso di girare una pellicola nella quale era l'in-terprete principale, per studiare la parte



Ebbene, sarebbe proprio bello, se come si mormora, Bob Taylor avesse sposato in segreto Barbara Stanwyck. Perché in se-greto, direte voi? No. greto, direte voi? No, perché nel contratto di Bob Taylor con la sua ca-

sa, v'è una clausola (cosa ne dite di sciocche clausole di contratto?...) in cui per sette anni il matrimonio e vietato a Bob Taylor. Vorremmo sapere ora che cosa farà la Casa quando avrà prove che Bob si è sposato. Licenzierà l'attore? Non crediamo, Significherebbe licenziare una miniera d'oro. Abo-



«Maria Walewska» è com pletamente ultimata. Greta riposa. Oppure pensu a sposarsi. Oppure pensa al suo prossimo film, che sarà, naturalmente, un altro successo; « Maria Wa-lewska » è il settimo film

che l'attrice ha girato sotto la regia di Clarence Brown, che è il regista du lei più considerato.



Dalla rivista « Lo scherprendiamo queste veramente interessanti e curiose. Negli Sta-ti Uniti vi sono 264 ci-nema adibiti esclusiva-mente ai negri, con una capacità totale di 168308

posti. La durata media per la ripresa di un film (crediamo di quelli girati interamente negli « studi ») si aggira normalmente su i 22 giorni. Le Case cinematografiche americane spendono 63 milioni di dollari all'anno per inserzioni su giornali e riviste.



Pierre Blanchar, l'attore che si è rivelato da noi che si è riveiato da noi per la sua potente interpretazione di « Delitto e
castigo », lavora intensamente. Il suo ultimo film
intitolato « Il corriere di
Lione », ed è una ricostruzione storica. Lo coadituvano Dita

Parlo, Hélène Robert e Silvia Bataille. Regista Maurice Lehman.



A proposito di Greta Garbo. La notizia giunta in questi giorni da Parigi per bocca del noto regista Mamoulian, ha destato grande interesse fra gli ammiratori di Greta Gar-

sentano il cento per cento della popolazione. A quanto sembra, Greta Garbo assumerà la parte di Amleto in un film tratto dalla tragedia di Shakespeare ed è entusiasta del nuovo compito affidatole.



Bravo Fred che si fa onore. Fred Mac Murray, il cui primo contratto con la Paramount, fu firmato nell'aprile 1934, è attual-mente l'attore che, insieme a Gary Cooper, pro-cura ai cinematografi i più

grandi incassi. Per questa ragione la Paramount ha rinnovato per altri sette anni il suo contratto. La recente inter-pretazione del gentiluomo della Virgi-nia nel film « La Vergine di Salem » na nei nim «La vergine di Salem »
nccanto a Claudette Colbert, ha dato
una nuova altissima prova delle grandi
possibilità. Attualmente Fred MacMurray gira con Carole Lombard « True
Confession », sotto la direzione di Wesley Ruggles, che ha terminato di dirigere « Incontro a Parigi », con Claudette Colbert. Inoltre Fred Mac Murray tiene anche il primo ruolo di « Exclusive », sotto la direzione di A. Hall.



Vedete che anche Mae West ha la mania di scrivere. Ma recentemente le è andata bene. Ha scritto un soggetto intitolato «Sa-le di zaffiro » e la Major Pictures l'ha acquistato, dando naturalmente a lei

l'interpretazione della parte principale, Il regista d'è (non crediate che Mac voglia mettersi anche a dirigere), si chia-ma Eddie Sutherland, e certo non sarà Questo è l'anno di... An- mal disposto ad ascoltare qualche sug-



Da un romanzo, intitolato «Sara Crewe», venne trat-ta, in America, diciamo nel 1887, una rivista. Da questa rivista, ora, la 20° Secolo-Fox, ha deciso di-fare un film dal titolo « Piccole principesse ».

340

1,000

Neppure le riviste del secolo scorso sono lasciate in pace, da questo divoratore di soggetti che è il cinema.



Piccali segreti di lavorazione. In "Canzone materna" Ussi ueve parlare abbondantemente in tedesco; ora per quanto Gigli dopo quattro film abbia fatto degli enormi progressi, non ha ancora quella sicurezza assoluta e quella perfetta fluidità di parola che sono indispensabili. Allora, su una lavagna, che è fuori dal campo dità di parola che sono indispensabili. Allora, su una lavagna, che è fuori dal campo della macchina da presa, vengono scritte le sue battute. Nel momenti di lieve incertezza, Gigil vi dà un colpo d'occhio e via.

neggiatori.

ranno pronti, (ci vorra non inteno di mezzo anno) corrisponderanno ancora alla realtà dei fatti, vale a dire se sa-ranno intonati. Argomento difficilissimo: chissà come se la sbrigheranno gli sce-



Morti eccessive. Nel film Paramount « Bassa marea » l'attore Barry Fitzgerald morirà d'una mor-te originale, ma non ecce-

tipato cioè fra i tentacoli di una piovra

ranno pronti, (ci vorrà non meno di che Charlie Chaplin le riserva nel suo



bisticcio, ma tenete pre-sente che in questa e nella Jutura stagione, Anna Sten, che finora vivacchia-va ad Hollywood tra peloten. licole di scurso interesse

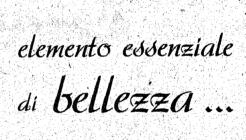
signmente dolce. Egli inlatti non è destinato a
finire i suoi giorni di petioè fra i tentacoli di una piovra
denti d'un pescecane. No: una

latti non è destinato a
finire i suoi giorni di petrice con la Casa Grand National, che
le ha affidato l'interpretazione del film
denti d'un pescecane. No: una

lacole al scarso interesse
e grami contratti, balverà in primo pia
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'attrice con la Casa Grand National, che
le ha affidato l'interpretazione del film
denti d'un pescecane. No: una
la contratti, balverà in primo pia
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
e grami contratti, balverà in primo pia
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
e grami contratti, balverà in primo pia
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
e grami contratti, balverà in primo pia
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie ad un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie al un nuovo accordo dell'atlacole al scarso interesse
ro, grazie al un nuovo acco









S. A. F.LLI BARBIERI . PADOVA

lezza, è cosa ormal risaputa. Però, bisogna anche ricordare che denti sani, efficienti, sono indispensabili per la salute e per il regolare (unzionamento di tutto quanto l'organismo umano. Per la loro cura, non ricorrete quindi a prodotti di dubbia fama. Implegate solo i Dentifrici Gibbs che, grazie alla schiuma che producono, assicurano la pulizia razionale della bocca e vi garantiscono denti perfettamente bianchi e lucenti, senza infaccare minimamente lo smalto.

Sapone Dentifricio Gibbs Pasta Dentifricia Gibbs a base di sapone speciale Sep. Ricam. 2.20 **IBBS** Tubo med. 2, =

STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

cione - Fuori programma 🏿 Cinema Illustrazione - Fuori programma 🕦 Cinema Illustrazione - Fuori pro



Bette Davis è un'appassionate pescatrice e recentemente ha vinto anche una gara di pesca.

ciabatte.



Eddie Cantor ha moglie (la si-gnora Ida Mashes, che è la migiocatrica di pokar di Hellywood) a cinque figli.

Quando Joe Mash passò, nello « studio » n. 3 stavano girando una scena di "Tragedia in montagna ». Una certa Carlotta Beer, spalancava la porta della cucina e trovava il cuoco terra, morto. Era un «interno». una « gag » di poco conto, che forse al mon-

vare Mary, di sposarla. Ma prima voleva fare

qualche cosa di buono. Così, per capriccio.

Joe Mash e gli corse incontro umile e sorridente.

taggio sarebbe stata eliminata.

— Stop! — fece il regista vedendo passare Joe disse freddo: — Continuate. — E sedutosi, stette a guardare ripetere la scena. Quanta

altri per esempio Carlotta Beer tuo Joe ». confusione nel suo cervello. Dava le dimissioni, Denny Sher

buona a nulla... non valgo nulla...

convulsamente, forse, ma rideva. Che

Joe Mash era pronto per partire. La vali-getta col denaro era sul tavolo. Mary l'aspet-

tava. Alzò il capo e disse lentamente: — Come?

ancora Carlotta. — Troppo buono... Joe non pote rispondere. Rideva. Un po

che si era levato. Che capriccio. Farsi dire che

prendere il treno spedi a Mary questo tele-

gramma: « Arrivo domani tesoro stop Non est

vero te sola persona volermi bene stop Sonovi

Al telegrafo della stazione, poco prima di

- Ho detto che siete buono... - singhiozzo

Directione e Amministrazione: Piazza Carlo Erba N. 6 - Telefono N. 20-600, 24-808 Pubblicità: Agenzia G. Breschi - Milano, Via Tomaso Salvini N. 10, Telefono N. 20.907 - Parigi 56, Rus du Faubourg Saint-Honoré

era buono.

Le novelle a gli articoli la cui accettazione non viene comunicata direttamente agli autori entro il termine di un mese si intendono non accuttati. I manoscritti non si sessituiscono.

Proprietà letteraria riservata. RIPRODUZIONI ESEGUITE CON MATERIALE FOTOGRAFICO "FERRANIA".

film d'amore, con mezzo chilometro di baci.

O voi mi fate il film come voglio io, o ve ne andate. Capitol ». Le dive di cui tutti par-

lavano, che ricevevano quattromila lettere al

giorno, lui le trattava come delle scolarette:

" Miss Dorothy, non vi do un aumento di paga

perché non ve lo meritate. E non minacciate

di andarvene perché vi mando via sul serio. E

faccio una campagna pubblicitaria per deprez-

Joe Mash si sentiva pieno di vita, sì, ma

stava diventando vecchio. Aveva sciupato tutti

i suoi giorni, ad Hollywood, aveva lavorato

come un bue tutta la vita, crudele ed esigente con gli altri e con se stesso. Aveva spremuto i

MARIO BUZZICHINI, direttore responsabile.

zarvi, capito? ».

RIZZOLI & C., Anonima per l'Arie della Stampa - Milano 1987-XV.